

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



CONTO CORRENTE TITOLI

FOGLIO INFORMATIVO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA IFIGEST S.p.A.

Piazza S. M. Soprarno 1, 50125 Firenze

Tel.: 055 24631 – Fax: 055 2463231

E-mail: info@bancaifigest.it

Sito internet: www.bancaifigest.com

Numero d'iscrizione al Registro delle imprese e Codice Fiscale: 03712110588

Capitale sociale euro 16.425.000,00 i.v.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5485 ed iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3185.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

Intermediario autorizzato all'esercizio dei servizi bancari e di investimento di collocamento, ricezione e trasmissione di ordini, gestione individuale di portafoglio di investimento e consulenza in materia di investimenti dalla Banca d'Italia con delibera del 19 aprile 2001.

Autorità di controllo: Banca d'Italia, Via Nazionale, 91 – 00184 Roma – www.bancaditalia.it.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



Il “Conto Corrente Titoli” è un conto dedicato ai clienti che intendono avvalersi del servizio di ricezione e trasmissione ordini e non sono interessati all'utilizzo di tutti i servizi di conto corrente. Tale conto prevede servizi ridotti rispetto a quelli solitamente offerti con il conto corrente ordinario: non prevede infatti il rilascio di carta di debito, di credito, il rilascio del libretto degli assegni, la domiciliazione delle utenze.

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancaifigest.com e presso tutte le filiali della banca.

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE**Indicatore Sintetico di Costo (ISC)**

PROFILO	SPORTELLLO	ONLINE
Conto a consumo – Operatività bassa	€ 82,00	-
Conto a pacchetto – Giovani	€ 120,50	€ 120,50
Conto a pacchetto – Famiglie con operatività bassa	€ 133	€ 126
Conto a pacchetto – Famiglie con operatività media	€ 177,99	€ 172,99
Conto a pacchetto – Famiglie con operatività elevata	€ 254,99	€ 248,99
Conto a pacchetto – Pensionati con operatività bassa	€ 70	€ 94
Conto a pacchetto – Pensionati con operatività media	€ 175,99	€ 175,99

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo *, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

* I Conti correnti intestati a “persone fisiche” corrispondono un'imposta di bollo di € 34,20. In relazione a tali rapporti, qualora il valore medio di giacenza degli estratti dei conti correnti risulti complessivamente non superiore a € 5.000 tali soggetti risultano esenti. Nel caso in cui la giacenza complessiva dei conti intestati al medesimo soggetto sia superiore a € 5.000, l'imposta trova applicazione con riferimento a tutti i rapporti intrattenuti dal cliente.

I conti correnti intestati a “soggetti diversi dalle persone fisiche” sono invece tenuti a corrispondere un bollo annuale pari a € 100.

Il bollo verrà percepito in fase di liquidazione di fine anno o in caso di elaborazione per chiusura rapporto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a 7 profili di operatività, meramente indicativi – stabiliti dalla Banca d'Italia – di conto corrente privo di fido.

Per saperne di più: http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/archivio-norme/disposizioni/trasparenza_operazioni/allegato_5/Allegato_5A_calcolo_ISC_c-c.pdf

Nella sezione indicata del sito internet della Banca d'Italia si può consultare la documentazione che illustra in dettaglio come si calcola l'ISC sul Conto Corrente.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chieda o si procuri il relativo foglio informativo.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Ipotesi: contratto con durata indeterminata senza applicazione della commissione per la messa a disposizione dei fondi né della commissione di massimo scoperto	Accordato: € 1.500 utilizzato per intero per 3 mesi Tasso debitore nominale annuo: 8,50 %. Spese collegate all'erogazione del credito (0,50% trimestrale; max Euro 125 trimestrale)	TAEG: 10,64%
--	---	--------------

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il **prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.**

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto.

		VOCI DI COSTO	
		Spese per l'apertura del conto	gratuite
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo	gratuito
		Spese tenuta conto	€ 30,00 annui (€ 7,50 trimestrali)
		Numero di registrazioni incluse nel canone annuo	50 scritture annue
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	gratuite
	Servizi di pagamento	Canone annuo carta di debito nazionale	servizio non disponibile
		Canone annuo carta di debito internazionale	servizio non disponibile
		Canone annuo carta di credito	servizio non disponibile
		Canone annuo carta multifunzione	servizio non disponibile
	Home Banking	Canone annuo per internet banking informativo	gratuito
		Canone annuo per internet banking dispositivo	€ 24,00

SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Registrazione di ogni scrittura contabile non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)	€ 1,00
		Invio estratto conto trimestrale cartaceo	€ 2,50
		Invio estratto conto trimestrale on line	€ 2,50
	Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	servizio non disponibile
		Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	servizio non disponibile
		Bonifico verso Italia e UE (Sepa) con addebito in c/c sia allo sportello che on line	€ 3,00
		Bonifico verso paesi extra UE (no Sepa)	€ 12,00
		Domiciliazione utenze (SDD)	servizio non disponibile

		VOCI DI COSTO	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditor	Tasso creditore annuo nominale	Euribor 3 mesi/365 – 2,75% Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno civile
FIDIE SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso Euribor 3 mesi/365 + 8,50 %
		Commissione onnicomprensiva trimestrale	0,50 % [max Euro 125,00]
	Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi/365 + 11,50 %
		Commissioni di istruttoria veloce	non applicate
	Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Euribor 3 mesi/365 + 11,50%
		Commissioni di istruttoria veloce	non applicate

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Versamento contanti	stesso giorno
	Versamento assegni stessa banca	1 giorno lavorativo
	Versamento assegni circolari altro istituto/vaglia Banca d'Italia	1 giorno lavorativo
	Versamento assegni bancari altri istituti	3 giorni lavorativi
	Versamento vaglia e assegni postali	3 giorni lavorativi

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca (www.bancaifigest.it).

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Non sono previste altre spese oltre a quelle sopra indicate.

RECESSO E RECLAMI***Recesso dal contratto***

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 30 giorni

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Compliance della banca – a mezzo raccomandata all'indirizzo Piazza S.M.Soprarno 1, 50125 Firenze o mediante posta elettronica all'indirizzo compliance@bancaifigest.it o posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria.ifigest@legalmail.it – che risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.

Il Cliente, ove ne ricorrano i presupposti, inoltre, può attivare il procedimento di conciliazione previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 17/1/2003, n° 5 avanti il "Conciliatore Bancario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR". Tale procedimento potrà essere attivato secondo le modalità indicate nel sito internet di tale Organismo.

LEGENDA**Bonifico Sepa Credit Transfer [SCT]**

È un servizio che permette ad un soggetto debitore di impartire alla propria banca un ordine di pagamento in euro a favore di un suo creditore la cui Banca si trova in Italia o in un Paese SEPA.

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione omnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Domiciliazione utenze (SDD)	Disposizione di incassi in euro, all'interno dell'area SEPA, sulla base di un accordo preliminare (mandato) tra creditore e debitore che consente di addebitare in modo automatico il conto del debitore.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extra-fido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
SEPA [Single Euro Area Payments]	E' l'area in cui cittadini e imprese possono effettuare e ricevere pagamenti in euro, sia all'interno dei Paesi dell'Unione Europea e dell'EFTA, sia all'interno degli stessi confini nazionali, alle stesse condizioni, diritti e doveri, indipendentemente dalla loro ubicazione in Europa. Fanno parte del SEPA 33 paesi: i paesi appartenenti all'Unione Europea (Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovacchia, Slovenia e Spagna, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lettonia, Lituania, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Svezia e Ungheria) e cinque paesi non membri dell'Unione Europea (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Principato di Monaco e Svizzera).
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

BANCA IFIGEST S.p.A.

Iscritta Albo Gruppi bancari n. 3185.6 Piazza Santa Maria Soprarno, 1 - 50125 Firenze - Reg. Impr. Firenze n. 03712110588 - REA 425733 Codice Fiscale 03712110588 – Partita IVA 04337180485 - Aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi



Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Il documento è consultabile anche sul nostro sito web all'indirizzo: <http://www.bancaifigest.com>